



C O M U N E D I I G L E S I A S  
(Provincia Sud Sardegna)



## **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI (rettificato all'art. 6)**

**AFFIDAMENTO**

**DEL SERVIZIO INTERISTITUZIONALE - GOVERNANCE TERRITORIALE**

**PER LE AZIONI DI**

**SEGRETARIATO SOCIALE**

**HOME CARE PREMIUM**

**CONTRASTO ALLA POVERTÀ**

## **ART.1 – ENTE GESTORE DELL'APPALTO**

I Comuni del Distretto di Iglesias, secondo quanto indicato dalla RAS, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, attivano in forma associata, attraverso i fondi della quota finanziata agli Enti, servizi in favore della popolazione. Il Comune di Iglesias, individuato quale Comune capofila, curerà in nome e per conto dei Comuni associati, tutte le procedure connesse alla presente gara d'appalto.

## **ART. 2 – OGGETTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio Interistituzionale – governance territoriale.

In particolare gli interventi da porre in essere riguardano azioni di:

**SEGRETARIATO SOCIALE** - servizio universalistico, rivolto a tutti i cittadini, che fornisce informazioni su servizi e prestazioni pubbliche e/o private appartenenti ad una molteplicità di aree, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza.

**SPORTELLLO SOCIALE HOME CARE PREMIUM** – L'Home Care Premium (HCP) è un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro familiari. Il servizio di sportello deve garantire informazioni sul programma, orientare e guidare la domanda, seguire l'istruttoria, valutare lo stato di bisogno, aggiornare il PAI, monitorare, rendicontare, svolgere qualsiasi azione inerente il programma HCP 8accreditamento imprese, verifica delle prestazioni e della coerenza col PAI, ecc.);

**CONTRASTO ALLE POVERTÀ** – Intervento per accompagnare un processo di cambiamento nella vita quotidiana dei cittadini in povertà a partire dall'analisi dei loro bisogni, risorse, capacità e aspirazioni, in particolare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza e del REIS.

Richiede pertanto la costituzione di un'équipe multidisciplinare per:

- Considerare le risorse dei singoli e dei contesti nella loro interconnessione
- Progettare anche a livello comunitario per generare sia cambiamenti individuali che sociali.
- Governance delle politiche sociali per favorire integrazione e intersettorialità.

## **ART. 3 – FINALITÀ, PRESTAZIONI E COORDINAMENTO**

**FINALITÀ** - Le azioni indicate dovranno assicurare il raggiungimento degli obiettivi di coordinamento ed efficienza della gestione unitaria delle diverse fonti di finanziamento (regionali, nazionali e comunitarie) con cui è alimentato il sistema dei servizi integrati, tenendo conto delle risorse disponibili, delle competenze presenti all'interno delle organizzazioni e dell'ambiente esterno nel quale si opera.

Il servizio interistituzionale – governance territoriale ha la finalità principe di assicurare pari opportunità di accesso alla rete di servizi a tutti i cittadini del Distretto e un adeguato livello di omogeneità dell'informazione. Tenuto conto delle continue trasformazioni dell'assetto normativo e progettuale tale servizio dovrà garantire:

- stabilità,
- coerenza,
- flessibilità
- possibilità di adattare il servizio alle esigenze specifiche del PLUS e delle realtà comunali.

**PRESTAZIONI** – Tutte le prestazioni dovranno assicurare un lavoro di costruzione che richiede agli operatori di analizzare, valutare, verificare, progettare e agire, secondo il paradigma della valutazione partecipativa e trasformativa.

Le prestazioni principali del servizio interistituzionale - governance territoriale dovranno essere:

- fornire in modo unitario e integrato sull'intero territorio zonale informazioni, orientamento e consulenza su servizi e prestazioni pubbliche e/o private appartenenti ad una molteplicità di aree, nell'ambito dei servizi e progetti PLUS e nell'ampio settore dei servizi sociali, sanitari, educativi e culturali;
- garantire un sistema uniforme di accesso ai servizi e alle procedure, a partire dalle modalità di divulgazione delle informazioni, presa in carico, collaborazione con i servizi territoriali, individuazione di percorsi assistenziali certi fino alla concreta possibilità per i cittadini di utilizzare i servizi;
- favorire la fruizione di tutti i servizi a carattere sociale attivi sul territorio promuovendo anche forme partecipative;
- garantire accoglienza, indirizzo e accompagnamento ed elaborare la progettualità personalizzata, a partire da una valutazione multidimensionale del bisogno, al fine di attivare adeguati percorsi di rete per problemi semplici e complessi con presa in carico globale integrata sociosanitaria;

- partecipare alle procedure di monitoraggio e rendicontazione relativamente a servizi e progetti attivi e da attivarsi, sia in ambito PLUS che in ambito comunale;
- rilevare i bisogni emergenti e verificare la funzionalità e rispondenza delle risorse alle necessità dell'utenza;
- migliorare il sistema di raccolta e archiviazione delle informazioni e della documentazione inerenti i cittadini fruitori dei servizi, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma SiCare presente nei Comuni;
- fornire all'Ufficio di Piano reports aggiornati e documentati;
- uniformare le procedure al fine di non sovrapporre servizi o prestazioni e non creare disparità tra i cittadini dell'ambito;
- adottare una modulistica unica di Ambito.

#### **COORDINAMENTO –**

La regia è affidata all'Ufficio per la Programmazione e la Gestione Associata, che a livello di Ambito Territoriale con i Comuni coordina i servizi, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e di tutta la comunità.

L'Ufficio di Piano svolge un ruolo fondamentale nell'attivazione dei flussi di comunicazione tra tutti i Comuni dell'ambito.

#### **ART. 4 – DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Sono destinatari del servizio tutti i cittadini e i nuclei familiari residenti nei territori dei Comuni di Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore, Gonnese, Iglesias, Musei, Villamassargia, territorio urbano ed extraurbano, ed inoltre i cittadini temporaneamente domiciliati in uno dei Comuni, presso un nucleo residente, che necessitano di informazioni e servizi fruibili attraverso gli uffici di servizio sociale.

L'Home Care Premium si rivolge a dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati – diretti e indiretti - utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e, i parenti e affini di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016, i fratelli o le sorelle del titolare, se questi ne è tutore o curatore, residenti nei Comuni del Distretto.

#### **ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è fissata in ANNI 1 (uno) a far data dalla sua effettiva attivazione che dovrà risultare dal verbale di ingresso in servizio.

L'Home Care Premium nasce per adesione all'iniziativa dell'Inps e da esso è totalmente finanziato, i progetti di contrasto alla povertà rientrano nel piano del RdC proposto dal Ministero del Lavoro e nel piano REIS proposto dalla Regione, al momento in fase di elaborazione.

Nel caso in cui si dovesse realizzare una durata inferiore all'anno, per variazioni che dovessero intervenire sulle modalità e/o sui tempi di finanziamento, da parte dell'INPS per l'HCP e del Ministero LPS per il RdC, verrà data tempestiva comunicazione all'aggiudicatario circa la contrazione dell'appalto, senza che questi possa opporre reclami e fermo restando il normale svolgimento del Servizio di governance finanziato con fondi PLUS.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti D. Lgs. N. 50/2016, si riserva la facoltà di ripetere il contratto d'appalto, a proprio insindacabile giudizio, per un ulteriore periodo di un anno. La ripetizione troverà la sua logica, qualora le condizioni dettate dalle Linee Guida di cui alla DGR 40/32 del 6/11/2011 vengano confermate e l'assetto territoriale e gestionale non venga modificato, nonché nella opportunità di assicurare continuità nel servizio aggiudicato, per cui si terrà conto, alla scadenza dell'appalto, sia dei bisogni presenti nel territorio del distretto, che dei risultati ottenuti nella gestione dei servizi nel corso della vigenza contrattuale.

#### **ART.6 – MONTE ORE E ARTICOLAZIONE**

Il servizio in oggetto dovrà essere effettuato, orientativamente, salvo esigenze e casi particolari, dal lunedì al venerdì, in orario ricompreso fra le ore 8.00 e le ore 14.00 e fra le ore 15.00 e le ore 18.00, con la seguente ripartizione fra i Comuni:

<b>SEGRETERIATO SOCIALE</b>	<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>
<b>COMUNE</b>	<b>ASSISTENTE SOCIALE</b> totale ore annue	<b>IMPIEGATO DI CONCETTO</b> totale ore annue
DOMUSNOVAS	0	
FLUMINIMAGGIORE	720	
GONNESA	576	1728
IGLESIAS	3840	1728
MUSEI	1392	
VILLAMASSARGIA	864	
<b>TOTALE</b>	<b>7392</b>	<b>3456</b>

<b>HCP 2019</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>	<b>totale ore annue</b>
HCP Buggerru	assistente sociale	384
HCP Fluminimaggiore	assistente sociale	480
HCP Iglesias	assistente sociale	2880
<b>TOTALE</b>		<b>3744</b>

<b>CONTRASTO ALLA POVERTA'</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>	<b>totale ore annue</b>
RdC E REIS	ASSISTENTE SOCIALE	6804

<b>CONTRASTO ALLA POVERTA'</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>	<b>totale ore annue</b>
RdC E REIS	EDUCATORE PROFESSIONALE	5184

<b>CONTRASTO ALLA POVERTA'</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>	<b>totale ore annue</b>
RdC E REIS	PSICOLOGO	1728

<b>CONTRASTO ALLA POVERTA'</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI</b>	<b>totale ore annue</b>
RdC E REIS	IMPIEGATO DI CONCETTO	1728

L'esatta articolazione e assegnazione oraria per ciascun dipendente verrà stabilita e concordata dai servizi in base alle diverse esigenze.

#### **ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVA**

La modalità operativa dovrà essere basata sul lavoro d'integrazione e sul lavoro di rete e dovrà essere improntata sulla condivisione, complementarietà e razionalizzazione delle risorse.

Il servizio dovrà prevedere un alto livello di integrazione fra l'aggiudicataria dell'appalto, l'UPGA, i titolari dei servizi sociali dei comuni coinvolti e gli enti che collaborano al sistema del welfare locale. L'aggiudicataria dovrà proporre una modalità di gestione che renda efficiente la collaborazione fra i livelli coinvolti, tutti gli operatori dovranno garantire l'uniformità delle procedure di presa in carico ed intervento.

**ART. 8 – PERSONALE**

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire l'impiego di un organico sufficiente ed idoneo ad assicurare un ottimale espletamento del servizio in conformità agli standard stabiliti dalla L.R. n. 23/2005 e secondo i criteri di cui alla L.R. n.16/97;

Per lo svolgimento del servizio l'impresa appaltatrice dovrà assicurare le seguenti figure professionali:

INTERVENTO	FIGURA PROFESSIONALE	TITOLO POSSEDUTO	ESPERIENZA
<b>Segretariato Sociale</b>	Assistenti sociali	Diploma Universitario in Servizio Sociale e/o Laurea Specialistica; Abilitazione all'esercizio della professione (iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali);	Sei mesi presso pubbliche amministrazioni
<b>Segretariato Sociale</b>	Impiegati di concetto operatori dei servizi informativi e di orientamento	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Due anni nella stessa mansione
<b>Home Care Premium 2019</b>	Assistenti sociali	Diploma Universitario in Servizio Sociale e/o Laurea Specialistica; Abilitazione all'esercizio della professione (iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali);	Sei mesi presso pubbliche amministrazioni
Contrasto alla povertà	4 Assistenti sociali	Diploma Universitario in Servizio Sociale e/o Laurea Specialistica; Abilitazione all'esercizio della professione (iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali);	Sei mesi presso pubbliche amministrazioni
Contrasto alla povertà	educatori professionali	Laurea in Pedagogia vecchio ordinamento; Laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65; LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education; L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 8 ottobre 1998, n. 520. Titoli indicati dalla L. 205/2017 (commi 594/600).	Due anni in servizi simili
Contrasto alla povertà	N° 1 psicologo	laurea specialistica in psicologia + iscrizione all'albo.	Due anni in servizi simili.

Contrasto alla povertà	Impiegati di concetto operatori dei servizi informativi e di orientamento	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Due anni nella stessa mansione
------------------------	---	---	--------------------------------

L'aggiudicatario si rende disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016. Si impegna a garantire a tale personale il mantenimento della posizione economica in godimento anche in termini di anzianità di servizio.

L'Impresa dovrà fornire al Comune l'elenco del personale utilizzato ed i relativi attestati di Diploma Universitario e/o Laurea, nonché numero di iscrizione all'ordine ove previsto, prima che lo stesso venga immesso in servizio. L'aggiudicatario solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazione, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con i Comuni Associati potrà mai essere configurato. Non sono riconosciuti altresì costi per il raggiungimento delle sedi di lavoro (rimborsi viaggio) e, per orario di servizio, sarà inteso unicamente quello effettivamente prestato presso la sede stabilita.

Gli Enti sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicatario risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare ai Comuni per fatti dell'aggiudicatario medesimo e dei suoi dipendenti, e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto i Comuni da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio. Dovrà comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione per qualsiasi motivo dal lavoro di personale continuativamente assegnato, ad assicurare la continuità e la regolarità del segretariato sociale, provvedendo all'immediata sostituzione del personale assente, con personale in possesso di pari e/o superiore curriculum. L'aggiudicatario deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del materiale di cui dovesse aver bisogno per l'esecuzione del servizio.

La sostituzione con personale avente la stessa o analoga qualifica non può comportare in alcun caso aumenti di spesa per il Comune.

Il personale dovrà essere munito, a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, di pass di riconoscimento, recante cognome, nome, fotografia, nominativo dell'Impresa e la dicitura "Servizio interistituzionale governance territoriale".

L'impresa dovrà essere disponibile ad utilizzare la piattaforma informatica dedicata di osservazione e rendicontazione degli interventi degli operatori, già in dotazione presso i Comuni del Distretto. Piattaforma da utilizzarsi dagli operatori dell'impresa con l'applicazione tecnologica su smartphone di ciascun operatore che registrerà l'ingresso. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e nei termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.

Si provvederà, nei modi e i tempi richiesti dalla normativa in materia, in vigore nell'arco temporale di vigenza contrattuale, alla acquisizione della documentazione comprovante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa a favore del personale dell'Impresa; così, per ogni eventuale irregolarità che sarà soggetta alla applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Resta inteso, in ogni modo, che l'Ente appaltante rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi tra l'affidatario ed il personale dipendente.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza; dovrà attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Il responsabile del Comune di riferimento ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che rechino disservizio e/o non osservino scrupolosamente le norme di comportamento richieste dalla natura del servizio in affidamento.

Tutti gli operatori utilizzati dall'aggiudicatario, nell'ottica di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenze e capacità, tenendo conto della tipologia del servizio, dovranno frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun contributo da parte dei Comuni associati, corsi di formazione e/o aggiornamento, organizzati dall'appaltatore durante il periodo di svolgimento del servizio, su temi inerenti la normativa Nazionale e Regionale di maggior rilevanza per la tipologia dell'utenza affluente allo sportello di segretariato sociale.

L'impresa dovrà individuare un referente, che agirà in nome e per conto dell'Impresa, ed al quale potrà essere notificata qualunque disposizione e determinazione urgente e che svolgerà le seguenti funzioni:

- organizzazione e programmazione delle attività complessive del servizio;
- organizzazione delle linee organizzative gestionali, logistiche e operative;
- partecipazione alle riunioni convocate dall'UPGA per la valutazione del servizio;
- gestione delle riunioni di coordinamento interno;
- garante dell'uniformità delle procedure;
- garante delle azioni di monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso;
- facilitatore dell'integrazione del servizio con gli altri progetti del PLUS e con tutti i servizi presenti nei Comuni.

#### **ART. 9 - MATERIALE E ATTREZZATURE**

L'impresa appaltatrice fornirà, con le risorse di cui al presente capitolato, per il Progetto H.C.P. e contrasto alle povertà materiale e strumenti utili all'espletamento del servizio, secondo le richieste dell'UPGA.

#### **ART. 10 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario dovrà rispettare per gli operatori impiegati nel servizio tutte le norme e gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla vigente legislazione in materia, nonché dal CCNL di settore, applicando condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria.

L'esercizio delle attività di cui al presente capitolato, l'impiego dei mezzi e del personale deve essere in regola con tutte le prescrizioni di legge al riguardo, quali ad esempio, quelle concernenti l'autorizzazione regionale, i contratti di lavoro, gli adempimenti previdenziali e assicurativi, etc.

Sarà obbligo dell'Impresa adottare, nell'esecuzione del Servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone comunque addette al Servizio e dei terzi.

Ogni qualsiasi responsabilità ricadrà pertanto sull'Impresa restando salvo da ogni responsabilità l'Ente Appaltante, nonché il personale preposto al coordinamento ed alla sorveglianza.

Il soggetto appaltatore si obbliga inoltre a:

- a) rendersi disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.
- b) dare immediato corso al servizio oggetto d'appalto, dopo la stipula del contratto, eseguendolo con diligenza, puntualità e comunque in modo conforme a tutte le condizioni previste;
- c) assumere, sotto tutti i profili, la responsabilità derivante dalla gestione del servizio, in particolare, in caso di infortuni e danni a terzi o all'Amministrazione appaltante;
- d) impiegare per tutta la gestione del servizio personale di provata capacità, onestà e moralità, oltreché corrispondente alle figure professionali richieste;
- e) individuare un referente, che agirà in nome e per conto dell'Impresa, ed al quale potrà essere notificata qualunque disposizione e determinazione urgente;
- f) assumere gli oneri e gli obblighi di natura retributiva, previdenziale, assicurativa e sanitaria concernenti gli operatori dallo stesso impiegati nella gestione del servizio;
- g) assumere la responsabilità per il comportamento assunto dai suoi dipendenti e collaboratori;
- h) informare l'Ente appaltante e il Comune interessato prima di procedere alla sostituzione del proprio personale;
- i) registrare, quotidianamente sulla piattaforma informatica dedicata di osservazione e rendicontazione degli interventi degli operatori, già in dotazione presso i Comuni del Distretto, e rendicontare le prestazioni effettuate,

nonché a produrre costantemente e, comunque ogni qual volta richiesto dall'Ente appaltante e/o dal Comune interessato, osservazioni sull'andamento del servizio;

- j) consegnare al committente, a cadenza trimestrale, una relazione di verifica sul servizio;
- k) predisporre, a conclusione dell'intera attività, una relazione tecnica sull'andamento generale del servizio e un'analisi dei dati;
- l) presentare entro due mesi dall'inizio del servizio copia dei contratti di lavoro stipulati con il personale impegnato nel servizio;
- m) assolvere ogni altro onere discendente dalla legge, dal presente capitolato e in ogni caso dall'aggiudicazione del servizio.

#### ART. 11 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è stimato sulla base delle prestazioni richieste, dei costi presunti di gestione del servizio e dell'IVA.

In particolare si prende come base oraria la remunerazione media dei prestatori di servizio tenuto conto di quanto indicato nei CCNL di categoria.

L'importo orario a base d'appalto è il seguente:

- € 24,00 (euro ventiquattro) per psicologo - cat. E2;
- € 19,91 (euro diciannovevirgolanovantuno) per assistente sociale - cat. D2;
- € 19,91 (euro diciannovevirgolanovantuno) per educatore professionale- cat. D2;
- € 18,83 (euro diciottovirgolaottantatre) per impiegato di concetto operatore dei servizi informativi e di orientamento - cat. D1.

La base annua dell'appalto per la gestione del servizio per un anno è pari a € 648.449,55 oltre l'IVA di legge, e precisamente € 7.000,00 con IVA al 22% ed € 641.449,55 con IVA al 5%, così come indicato nei seguenti prospetti e deriva dalle esigenze di servizio presenti nel Distretto.

INTERVENTO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020	IMPORTO TOTALE
ASSISTENTE SOCIALE	€ 64.388,94	€ 82.785,78	€ 147.174,72
IMPIEGATO DI CONCETTO	€ 28.470,96	€ 36.605,52	€ 65.076,48
HCP	€ 32.612,58	€ 41.930,46	€ 74.543,04
FONDO POVERTA'	€ 137.743,20	€ 174.948,12	€ 312.691,32
<b>SPESE PERSONALE</b>	<b>€ 263.215,68</b>	<b>€ 336.269,88</b>	<b>€ 599.485,56</b>
GESTIONE 7%	€ 18.425,10	€ 23.538,89	€ 41.963,99
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>€ 281.640,78</b>	<b>€ 359.808,77</b>	<b>€ 641.449,55</b>
5% IVA	€ 14.082,04	€ 17.990,44	€ 32.072,48
<b>IMPORTO TOTALE PERSONALE A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 295.722,82</b>	<b>€ 377.799,21</b>	<b>€ 673.522,03</b>
MATERIALE HCP		€ 3.000,00	€ 3.000,00
MATERIALE FONDO POVERTA'		€ 4.000,00	€ 4.000,00
<b>TOTALE MATERIALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>
22% IVA	€ 0,00	€ 1.540,00	€ 1.540,00
<b>IMPORTO TOTALE MATERIALE A BASE D'ASTA</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 8.540,00</b>	<b>€ 8.540,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA IVA INCLUSA</b>	<b>€ 295.722,82</b>	<b>€ 386.339,21</b>	<b>€ 682.062,03</b>

In sintesi

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA	€ 648.449,55
IVA	€ 33.612,48
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA IVA INCLUSA</b>	<b>€ 682.062,03</b>

Il valore dell'appalto, relativo alla durata di anni due, ivi compresa l'eventuale ripetizione, è pari a € 1.296.999,10 IVA esclusa.



#### **ART. 12 - IMPORTO DELL'APPALTO: ONERI DI SICUREZZA**

Gli oneri di sicurezza sono pari a zero poiché trattasi di servizio la cui natura non implica interferenze e, quindi, rischi per la sicurezza.

#### **ART. 13 – REVISIONE PREZZI**

I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili l'impresa aggiudicataria potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La ditta aggiudicataria qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla Amministrazione Comunale con dati inconfutabili.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

#### **ART. 14 - CONFERIMENTO DELL'APPALTO**

L'appalto è conferito mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

#### **ART. 15 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA**

Possono partecipare alla procedura di gara gli operatori economici abilitati dalla Centrale Regionale di Committenza Sardegna CAT:

- Cooperative Sociali o consorzi, tra essi costituiti, iscritti all'Albo Regionale della Regione Sardegna ai sensi della Legge n. 381/1991, e dell'art. 2 comma 2 lett. a, della L.R. 16/97, o associazioni temporanee di impresa, analogamente costituite tra cooperative regolarmente iscritte all'Albo;
- Cooperative Sociali o consorzi, tra essi costituiti, con sede legale in altra regione, purché iscritte nei rispettivi albi regionali istituiti in applicazione della Legge n. 381/1991 e della conseguente normativa regionale di riferimento, o associazioni temporanee di impresa analogamente costituite tra cooperative iscritte all'Albo regionale di riferimento.

Per gli operatori economici, è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente per attività sociali; per le imprese degli stati membri dell'Unione Europea valgono le disposizioni di cui al vigente Codice degli Appalti.

Per l'ammissione alla procedura di affidamento, le imprese partecipanti devono dimostrare, oltre all'assenza dei motivi di esclusione relativamente ai requisiti di ordine generale, art. 80 del D.Lgs. 50/2016, il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione relativamente all'idoneità tecnico-professionale e alla capacità economico-finanziaria:

- aver svolto, nell'ultimo triennio (2016 – 2017 - 2018), con esito positivo, in Enti pubblici, Servizi di Segretariato Sociale o di governance.
- avere realizzato negli ultimi tre esercizi (2016 – 2017 - 2018) un fatturato globale d'impresa che non sia inferiore a due volte l'importo a base d'asta;
- possesso dei requisiti riguardanti il personale richiesto con i requisiti minimi di qualificazione professionale previsti nell'art. 8 del presente Capitolato;

#### **ART. 16 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n.23/2005, fattore prezzo con peso non superiore al 15% del peso complessivo.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'offerta con il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione.

Il punteggio degli elementi tecnico-qualitativi verrà assegnato in base alla valutazione insindacabile della Commissione di gara.

Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'esame e la valutazione delle offerte è rimessa alla Commissione di gara.

In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo dei punti che la commissione di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta, suddivisi secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
ASPETTO TECNICO	85
PREZZO	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il progetto dovrà essere un elaborato operativo dettagliato e concreto delle attività e delle modalità di organizzazione dei servizi, anche in relazione a iniziative e innovazioni che si ritenesse di poter suggerire con riferimento a quanto stabilito nel Capitolato, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni e di ampliare gli obiettivi che il servizio si pone.

Il progetto dovrà essere redatto in massimo 10 pagine A4 (margini superiore, inferiore, sx e dx cm 2 – carattere “Tahoma 10” stile normale, interlinea 1,15).

I criteri da applicarsi, in ordine decrescente d’importanza sono i seguenti:

CRITERIO ASPETTO TECNICO	Punti a disposizione
<p><b>A. QUALITÀ DEL SERVIZIO</b> riferita alla dimensione che emerge, in termini globali, dal progetto, riguardo all’assetto organizzativo, sia per ciò che concerne l’attività di coordinamento degli interventi, l’impostazione della routine, ma anche la partecipazione alle attività concernenti nuovi progetti. Con particolare riferimento alla programmazione, organizzazione e avvio delle attività e degli interventi con modalità unitarie in tutti i Comuni.</p> <p>Saranno valutati:</p> <p><b>A.1 - Capacità progettuale</b> con riferimento a completezza e coerenza generale del progetto.</p> <p><b>A.2 - Capacità organizzativa</b> con riferimento alla pianificazione del servizio, al programma di gestione tecnico – organizzativa dei servizi e al cronoprogramma annuale.</p> <p><b>A.3 – Lavoro di rete</b> con riferimento alle iniziative e azioni sviluppate e da implementare mediante accordi e modalità operative specifiche con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, ecc.).</p> <p><b>A.4 - Monitoraggio</b> con riferimento a modalità di valutazione del servizio, attraverso indicatori riferiti alla qualità del servizio e alla raccolta e trasmissione delle informazioni all’UPGA.</p> <p>Dovranno essere indicati gli standards di qualità e gli indicatori di misurazione della qualità, dell’efficienza e dell’efficacia del progetto, anche attraverso griglie di valore.</p>	<p><b>40</b> (Max 10 punti per ognuno degli aspetti indicati)</p>
<p><b>B. MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO</b> con riferimento alla disponibilità a fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ulteriori ore di servizio delle figure richieste dal capitolato</li> <li>- ulteriori prestazioni professionali qualificate non richieste dal capitolato, ma utili ad implementare la qualità del servizio;</li> <li>- ulteriori servizi, interventi e iniziative volte al miglioramento del servizio.</li> </ul> <p>Per ciascuna proposta dovrà essere indicato titolo e tipo di attività, finalità, periodo, risultato finale atteso.</p>	<p><b>25</b> (Max 5 punti per ogni proposta accolta dalla Commissione di gara. La Commissione di gara potrà frazionare il punteggio.)</p>
<p><b>C. PRESENZA NEL TERRITORIO</b> I punti saranno assegnati in relazione ad un piano riguardante la garanzia di una presenza del servizio nel territorio distrettuale e comunale, oltre che negli uffici preposti anche in spazi e tempi differenti (es. frazioni, associazioni, incontri, ecc.) con indicazione dei luoghi, tempi, personale.</p>	<p><b>10</b> (Max 2,5 punti per ogni proposta accolta dalla Commissione di gara. La Commissione di gara potrà frazionare il punteggio.)</p>

<b>D. QUALITÀ FORMATIVA</b> - I punti saranno assegnati in relazione ad un piano, di formazione e qualificazione congiunta, destinato alle figure professionali dell'impresa previste per l'espletamento del servizio e agli operatori dei Comuni, finalizzato all'acquisizione di conoscenze legate all'evoluzione normativa e organizzativa delle pubbliche amministrazioni, nonché alla mappatura del bisogno attraverso strumenti oggettivi.	<b>7</b> (Punti 0,20 per ogni ora di formazione)
<b>E. QUALITÀ COMUNICATIVA</b> - I punti saranno assegnati in relazione all'utilizzo di forme innovative di comunicazione e pubblicizzazione del servizio e dei diversi interventi posti in essere da concordare con l'upga, nei contenuti e nella forma; con indicazioni chiare e uniformi in tutto il territorio e per l'intero periodo.	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>85</b>

<b>CRITERIO PREZZO</b>	Punti a disposizione	ripartizione
Il punteggio verrà attribuito applicando la formula proporzionale inversa sul ribasso così come a fianco indicata	0÷15	$P_i = 15(R_i : R_{max})$

**Pi**= coefficiente della prestazione dell'offerta; **Ri**= Valore (ribasso) offerto; **Rmax** = Valore (ribasso) più conveniente

Qualora un partecipante non raggiunga un punteggio riservato alle caratteristiche tecnico-qualitative pari almeno a **50 Punti**, lo stesso sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione.

Per l'aggiudicazione si procederà all'esame comparativo delle offerte aggiudicando a quella economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione si intende definitiva per l'Amministrazione soltanto dopo le approvazioni intervenute a termini di legge, mentre l'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata fin dal momento della aggiudicazione.

#### **ART. 17 – CONTROLLI**

I Responsabili tecnici della forma associata potranno controllare l'andamento del servizio, verificando sia la qualità del servizio sia il pieno rispetto della convenzione d'appalto e delle norme vigenti, pena la risoluzione del medesimo.

Le verifiche sullo svolgimento dei servizi appaltati all'impresa aggiudicataria potranno essere effettuati in ogni momento dall'Amministrazione, senza preavviso, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, mediante il proprio personale.

#### **ART. 18 - PAGAMENTI**

Il pagamento del servizio verrà erogato all'impresa aggiudicatrice, dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni, secondo le norme che regolano la contabilità dell'Ente, fatto salvo la regolarità dell'impresa relativamente al DURC, previo accertamento della perfetta corrispondenza del servizio prestato rispetto a quanto stabilito nel contratto e nei relativi documenti complementari, in particolare il disciplinare e il presente capitolato.

Prima della fatturazione elettronica mensile, deve essere preventivamente redatto lo Stato Avanzamento Lavori (SAL dei servizi), finalizzato all'emissione del certificato di pagamento, da cui si evincano i costi unitari e mensile per ogni voce di. Tali elementi dovranno essere rilevabili da apposito prospetto, predisposto dall'Impresa affidataria, per ogni Comune, il quale:

dovrà essere presentato, prima del suo concreto utilizzo, per la approvazione, alla stazione appaltante perché possa valutarne la rispondenza alle esigenze di una veloce, lineare ed univoca verifica;

dovrà essere suscettibile di eventuali modifiche o adattamenti che in corso d'opera dovessero rivelarsi necessari o utili;

dovrà essere uguale per tutti i Comuni partecipanti. Non verranno accettati anche se a mese compiuto, prospetti diversi da quello concordato ed approvato dalla stazione appaltante anche se ciò dovesse causare ritardi nei pagamenti che resteranno a totale carico e responsabilità dell'Impresa;

dovrà riportare in calce, idonea dicitura e dichiarazione comprovante la veridicità e regolarità dei dati riportati, da firmarsi a cura del referente di ciascun Comune e dal Direttore dell'Esecuzione.

A partire dal secondo mese di appalto il prospetto da allegare alla fattura è quello elaborato dal software in dotazione presso i Comuni del Distretto.

Alla firma del certificato di pagamento/SAL da parte del RUP, si potrà procedere con l'emissione della fattura.

La fattura per essere liquidata dovrà essere costituita, obbligatoriamente, da ogni elemento utile alla stazione appaltante, a verificare per ogni singolo comune partecipante al progetto, oltre alla regolarità della fornitura:

il numero di ore effettuato, nel mese, per ogni servizio e relativa figura professionale;

la relativa quota parte di spesa, incidente sul totale della fattura da liquidarsi.

Inoltre, sarà cura dell'Impresa, tenere debita contabilità, per ciascun intervento e Comune, delle ore effettuate e dell'utilizzo del relativo budget economico, servizio per servizio, e vigilare affinché non possa verificarsi il superamento del singolo monte ore e relativo budget assegnato. A tal fine l'impresa sarà consapevole, nell'accettare il contenuto del presente capitolato, che non potrà chiedere la liquidazione in quanto si considera a priori non dovuta, di quote superiori, per ciascun servizio ed Ente, non previste all'atto della indizione della gara.

Tale circostanza potrà, eventualmente, derivare dall'esercizio del potere facoltativo della stazione appaltante in caso esclusivo di sopravvenute e giustificate esigenze di servizio.

Il pagamento delle fatture sarà, inoltre, preceduto dalle verifiche di legge, nei tempi e modi in essa contemplati, attraverso la acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempimento contributivo risultante da DURC irregolare o negativo, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, a norma dell'art.30 c.5 del d.Lgs.50/2016. In tal caso la ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese. All'importo netto di ciascuna fattura è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), ai fini della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, previo rilascio della attestazione di conformità e del DURC regolare.

#### **ART. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010, è tenuto ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

Si impegna, inoltre, a comunicare entro sette giorni, al Comune capofila eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume ogni altro obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla citata Legge n. 136/2010.

#### **Articolo 20 – ATTESTAZIONE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei comuni del Distretto nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

#### **ART. 21 – PRESTAZIONE CAUZIONE**

L'Impresa che intende partecipare alla gara, dovrà presentare cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, nelle forme di legge, di cui all'art. 93, del Decreto Legislativo n. 50/2016, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per causa ad essa imputabile.

Anteriormente alla stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali. La cauzione può essere costituita in contanti, con fidejussione bancaria o di primaria compagnia assicuratrice, o in titoli di Stato. L'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione definitiva di cui il Comune si avvalga, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto di gestione dei servizi oggetto.

#### **ART. 22 - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

Sono vietati i subappalti e la cessione, anche parziale, del contratto, pena la risoluzione del contratto in danno.

## **ART. 23 - PENALITÀ**

L'Impresa aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni del capitolato medesimo, alle disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio stesso.

L'Impresa aggiudicataria, in caso di inadempienze incorrerà in penali, che l'Ente appaltante si riserva di applicare, a suo insindacabile giudizio, per ogni singola violazione degli obblighi incombenti sull'impresa aggiudicataria, in una misura variante da un minimo quantificato nello 0,3% dell'importo di aggiudicazione del servizio ad un massimo dell'1% dello stesso importo, in relazione alla gravità dell'inadempimento o della recidività.

L'applicazione delle penali non impedisce la risoluzione contrattuale e il risarcimento di maggiori danni ai sensi del successivo art. 24.

Dette sanzioni sono proposte dai Responsabili Comunali del Servizio Sociale in cui si è verificata l'inadempienza e applicate dal Coordinatore dell'Ufficio per la gestione associata dei servizi alla persona, presso l'Ente capofila.

E' fatto salvo il diritto al maggior danno subito dal Comune appaltante.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta dalla notifica all'impresa appaltatrice della determinazione del Comune appaltante, con la quale viene contestato l'inadempimento e indicata la penale concretamente applicabile.

L'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di opporre le proprie giustificazioni entro 7 giorni dalla notifica della lettera di addebito. In caso di mancate giustificazioni, ovvero di motivazioni insoddisfacenti, non plausibili, o non documentate, l'amministrazione stipulante procederà al recupero della penalità.

Se l'impresa appaltatrice inadempiente non dovesse provvedere spontaneamente al versamento della penale dovuta, l'Amministrazione appaltante potrà procedere al relativo recupero o mediante ritenuta sulla cauzione o, in caso di incapienza della medesima, sul corrispettivo maturato, ma non ancora percepito, dall'Impresa appaltatrice o nelle altre forme previste dalla legge.

Ogni provvedimento assunto dal Comune sarà comunque debitamente notificato all'Impresa aggiudicataria.

## **ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZE**

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti e, segnatamente, nell'art. 23, l'Ente appaltante ha il potere di promuovere, secondo le modalità e forme di legge, la risoluzione del contratto nelle ipotesi in cui vengano riscontrate gravi inadempienze dei patti negoziali derivanti da trascuratezza nello svolgimento dell'appalto e, in particolare:

- La convenzione d'appalto deve considerarsi automaticamente risolta tra le parti, ai sensi dell'art. 1456 c.c., alla ricorrenza delle sotto elencate violazioni:
  - a) abbandono del servizio oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa aggiudicataria;
  - b) ripetuti ritardi e inadempimenti, da parte dell'impresa affidataria del servizio, degli obblighi discendenti dall'aggiudicazione del servizio;
  - c) contegno abitualmente scorretto, verso gli utenti, ovvero verificata e perdurante inadeguatezza dell'Impresa aggiudicataria e degli operatori dalla stessa impegnati;
  - d) quando l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode o illeciti penali e in caso venga a trovarsi in stato di dissesto economico tale da determinare il fallimento e la liquidazione coatta della stessa, ovvero il concordato preventivo;
  - e) mancata reintegrazione della cauzione definitiva di cui all'art.21 del presente capitolato;
  - f) interruzione del Servizio senza giusta causa;
  - g) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
  - h) ogni altra gravissima inadempienza della ditta affidataria che renda oggettivamente impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale, ovvero comporti un grave disservizio per L'Ente appaltante e per l'utenza;

Nei casi sopraindicati, esclusa l'ipotesi di cui alla lettera e), l'Impresa aggiudicataria incorre, altresì, nella perdita della cauzione definitiva, di cui all'art. 21 del presente Capitolato, che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento, in favore di quest'ultimo, del maggior danno, derivante dalla stipula dell'eventuale nuovo contratto e da ogni altra circostanza pregiudizievoli che sia conseguenza immediata e diretta di tali fatti.

**ART. 26 - CONTROVERSIE**

Il foro competente per le controversie che dovessero sorgere tra l'Impresa appaltatrice del Servizio e l'ente appaltante, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali è quello di Cagliari. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico dell'Amministrazione soccombente.

**ART. 27 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, ivi comprese quelle di registrazione ed i diritti di segreteria, sono a totale carico della Cooperativa/Impresa appaltatrice del servizio.

**ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non contenuto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme del Codice Civile vigente.